

PROSA

DANTE, GIOTTO E L'AMORE



Corvino Produzioni

presenta

DANTE GIOTTO E L'AMORE

uno spettacolo di e con

Vittorio Sgarbi

musiche composte ed eseguite dal vivo da
Valentino Corvino *violino, viola, oud, elettronica*

da un'idea di **Sabrina Colle**

video di **Elide Blind** e **Simone Tacconelli**

progetto grafico **Domenico Giovannini**

service tecnico **Promoled**



— Lo spettacolo —

Nel 2015 Vittorio Sgarbi ha esordito al Festival La Versiliana con lo spettacolo teatrale *Caravaggio* con il quale ha condotto il pubblico, con sorprendenti salti temporali, in un percorso illuminante dentro le viscere artistiche e sociali del Merisi. Tali vicende hanno disvelato straordinari fenomeni premonitori della contemporaneità, il pubblico, ammaliato dall'inedita percezione e stimolato dall'abile miscela di racconto, immagini e suoni, ha sperimentato l'indissolubile comunione con l'esperienza caravaggesca, esperienza rinnovata nei sequel altrettanto fortunati *Michelangelo* (stagione 2017/18), *Leonardo* (stagione 2018/19) e *Raffaello* (stagione 2019/20).

Le magistrali performance di Vittorio Sgarbi han fin qui dimostrato come artisti antecedenti il nostro secolo abbiano fortemente inciso sul modo di percepire il quotidiano in cui siamo immersi.

Il quinto spettacolo su cui verte la nuova indagine del Vittorio "Nazionale" segna un sorprendente cambio di rotta e raddoppiando i protagonisti mette al centro la figura di Dante Alighieri in relazione paritetica con il coevo Giotto Di Bondone.

Dante e Giotto sono entrambi eminenti attori di una nuova raffigurazione culturale, le loro opere hanno condizionato i modelli stilistici a seguire, influenzato canoni filosofici, sociali e spirituali del tempo, giungendo a noi come imprescindibili fondamenti di cui facciamo quotidianamente esperienza.

— Vittorio Sgarbi —

Il nome per eccellenza della critica d'arte in Italia. Ma Vittorio Sgarbi non è solo il Critico

d'arte: è anche curatore di grandi mostre internazionali, scrittore prolifico di libri best seller, conduttore di trasmissioni di successo che sono rimaste nella storia della televisione, uomo politico, libero pensatore controcorrente e instancabile difensore dell'arte e della cultura. Nato a Ferrara l'8 maggio 1952, Vittorio Sgarbi è laureato in Filosofia con specializzazione in Storia dell'Arte all'Università di Bologna, ed è stato funzionario assegnato alla Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Venezia. È stato docente di Storia delle Tecniche Artistiche all'Università di Udine (1984-1988) e di Storia della Fotografia all'Università di Bologna (1974-1978). Dal 1992 al 1999 ha ideato e condotto *Sgarbi Quotidiani*, rubrica televisiva di successo che gli è valsa nel 2000 la vittoria del Premio Internazionale Flaiano per la Televisione.

Collabora con Il Giornale, L'Espresso, Panorama, IO Donna de Il Corriere della Sera, e cura le rubriche *Sgarbi vs Capre* per il Quotidiano.net, e gli *Sgarbi Settimanali* per Oggi.

È accademico dell'Accademia Georgica di Treia e della Rubiconia Accademia dei Filopatridi. È commendatore dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro. È Presidente del Comitato Nazionale delle Celebrazioni su Mattia Preti. È Presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del V centenario della nascita di Francesco Mazzola detto il Parmigianino. È Presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del V centenario della morte di Andrea Mantegna.

È stato Commissario per le arti e il restauro architettonico della città di Padova di cui ha curato i cataloghi sulle mostre di Giotto e di Donatello.

È stato direttore artistico del Festival di Asti Teatro nell'anno 2000.

È stato Presidente della VII Commissione

Cultura, Scienze e Istruzione della Camera dal 1994 al 1996. È stato eletto deputato al Parlamento Europeo nel 1999. È stato eletto deputato al Parlamento italiano nel 2001 ed è stato Sottosegretario ai Beni Culturali. Nel 2003 è stato nominato, con decreto ministeriale, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Urbino. Dal 2005 è Alto Commissario per la valorizzazione della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina. È componente della Commissione consultiva del Prefetto per la Cattedrale di Noto. Dal maggio 2006 al maggio 2008 ha ricoperto la carica di Assessore alla Cultura del Comune di Milano. Nel 2010 è stato nominato Soprintendente del Polo Museale di Venezia. Nel 2011 ha curato il Padiglione Italia della 54^a Esposizione Internazionale d'Arte alla Biennale di Venezia, dal titolo *L'Arte non è cosa nostra*, allargando la mostra in 27 capoluoghi italiani in onore del 150esimo dell'Unità d'Italia. Nel 2017 fonda il movimento politico Rinascimento con lo scopo di affrontare la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dell'Italia.

Tra i best seller pubblicati *L'Italia delle meraviglie* (Bompiani, 2011), *L'arte è contemporanea. Ovvero l'arte di vedere l'arte* (Bompiani, 2012) e *Dall'ombra alla luce. Da Caravaggio a Tiepolo. Il Tesoro d'Italia. Vol. 4 (La nave di Teseo, 2016)*. Tra le più recenti mostre curate da Vittorio Sgarbi: *Rinascimento Segreto* a Pesaro, Urbino e Fano e *Il Museo della Follia. Da Goya a Bacon* al MuSa di Salò.

[Biografia tratta dal sito ufficiale vittoriosgarbi.it].



È online il nostro nuovo sito

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Info
biglietteria@ertfvg.it
T 0432 224211